

**ATTO COSTITUTIVO**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno otto del mese di luglio in Roma e nel mio studio.

8 luglio 2019

Innanzi a me dott. **PASQUALE FARINARO**, notaio in Roma con studio in Via G.B. Morgagni n. 35, iscritto al ruolo dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

SONO PRESENTI

GENOVESI ALESSANDRO, nato a Roma (RM) il 27 dicembre 1977, con domicilio in Roma (RM), Via Marcianise n. 6, codice fiscale GNV LSN 77T27 H501 V;

FIORUCCI GIANNI, nato a Gubbio (PG) il 27 giugno 1977, con domicilio in Gubbio (PG), Via del Bottagnone n. 26, codice fiscale FRC GNN 77H27 E256 H;

FAZI TATIANA, nata a Roma (RM) il 26 giugno 1972, con domicilio in Roma (RM), Via Giuseppe Manno n. 9, codice fiscale FZA TTN 72H66 H501 G;

GORLA GRAZIANO, nato a Busto Garolfo (MI) il 14 agosto 1961, con domicilio in Busto Garolfo (MI), Via Longoni n. 25, codice fiscale GRL GZN 61M14 B301 A;

DI FRANCO ANTONIO, nato a Cassano Allo Ionio (CS) il 28 febbraio 1978, con domicilio in Cassano allo Ionio (CS), Contrada Corsi snc codice fiscale DFR NTN 78B28 C002 K;

MAURIZZI MAURIZIO, nato a Bologna il 25 febbraio 1970, con domicilio in Castel d'Aiano (BO), Via Mattiolo n. 17, codice fiscale MRZ MRZ 70B25 A944 N;

SATERIALE GAETANO, nato a Ferrara il 5 giugno 1951, con domicilio in Ferrara, Vicolo Mozzo Ocaballetta n. 16A, codice fiscale STR GTN 51H05 D548 Z;

BEHRI ERMIRA, nata ad Alb - Shkoder (Albania) il 5 giugno 1969, con domicilio in Perugia, Via dello Sterpeto n. 90, codice fiscale BHR RMR 69H45 Z100 V;

BENATI MARCO, nato a Padova il 29 marzo 1969, con domicilio in Padova, Via Valgimigli n. 8A, codice fiscale BNT MRC 69C29 G224 T;

Detti comparenti, cittadini italiani ad eccezione della signora Behri Ermira cittadina albanese, delle cui identità personali io notaio sono certo, dichiarano e convengono quanto segue:

Articolo 1 - E' costituita tra i comparenti una Associazione sotto la denominazione:

"Nuove Ri-Generazioni"

con sede in Roma, Via G.B. Morgagni n. 27, presso la Fillea Cgil Nazionale.

Articolo 2 - L'Associazione non ha finalità di lucro ed ha lo scopo di promuovere la cultura di un nuovo modello di sviluppo urbano fondato sulla rigenerazione degli spazi costruiti, dei quartieri, delle città e quindi delle reti sociali che vi

R E G I S T R A T O
Agenzia Entrate
di Roma 4
il 10/07/2019
al n. 22464
Serie 1T
€.

insistono, attraverso la promozione di una edilizia e di una filiera dei materiali per la costruzione di qualità, ambientalmente sostenibili, socialmente attente, partecipate da tutti i soggetti economici, civici, istituzionali interessati, come meglio specificato nell'articolo 3 (tre) dello statuto sociale.

Articolo 3 - La durata dell'Associazione è indeterminata e la stessa potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea degli associati, con la maggioranza qualificata di 3/4 (trequarti) degli aventi diritto.

Articolo 4 - Il patrimonio dell'associazione è costituito dalle quote di ammissione e da altri contributi versati dagli associati, nonché da eventuali contributi, lasciti o donazioni effettuati alla stessa.

Articolo 5 - L'Associazione è gestita da un Consiglio Direttivo composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri, alla cui carica vengono nominati i signori:

- Sateriale Gaetano, sopra generalizzato, Presidente;
- Gorla Graziano, sopra generalizzato, Membro;
- Benati Marco, sopra generalizzato, Membro;

i quali dureranno in carica sino alla convocazione della prima assemblea degli associati, la quale provvederà inoltre a nominare le altre cariche previste dallo statuto sociale.

Articolo 6 - Il primo esercizio sociale si chiuderà il 30 dicembre 2019, gli altri il 30 dicembre di ogni anno.

Articolo 7 - L'Associazione si regge secondo quanto è convenuto nel presente atto costitutivo e sulla base dello statuto sociale che, composto di 19 (diciannove) articoli, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Del presente atto, in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me notaio su fogli due per facciate cinque, ho dato lettura alle parti che lo approvano e con me notaio lo sottoscrivono, essendo le ore quindici e trenta.

Firmato:

ALESSANDRO GENOVESI

GIANNI FIORUCCI

TATIANA FAZI

GORLA GRAZIANO

ANTONIO DI FRANCO

MAURIZIO MAURIZZI

GAETANO SATERIALE

ERMIRA BEHRI

MARCO BENATI.

PASQUALE FARINARO notaio (impronta del sigillo)

Articolo 1

Denominazione, sede, durata

E' costituita, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 36 e seguenti del Codice Civile, l'associazione denominata "Nuove Ri-Generazioni" (per l'innanzi, "Associazione").

L'Associazione ha la propria sede legale in Roma, Via G. B. Morgagni n. 27, CAP 00161, presso la Fillea Cgil Nazionale. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 2

Ambito di operatività

L'Associazione non ha scopo di lucro e può svolgere le proprie attività sul territorio nazionale o in ambito internazionale.

L'Associazione può istituire sedi secondarie locali.

Articolo 3

Scopi dell'Associazione

L'Associazione ha lo scopo di promuovere la cultura di un nuovo modello di sviluppo urbano fondato sulla rigenerazione degli spazi costruiti, dei quartieri, delle città e quindi delle reti sociali che vi insistono, attraverso la promozione di una edilizia e di una filiera dei materiali per la costruzione di qualità, ambientalmente sostenibili, socialmente attente, partecipate da tutti i soggetti economici, civici, istituzionali interessati.

In particolare, per il raggiungimento dei propri fini, l'Associazione si propone di:

- promuovere in proprio o commissionare a terzi iniziative di formazione, anche aperte al pubblico generale, su temi ritenuti di interesse per l'Associazione;
- svolgere attività di sensibilizzazione e campagne su temi ritenuti di interesse;
- organizzare eventi, convegni, manifestazioni in materie di interesse dell'Associazione, anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati, enti, Istituzioni locali, nazionali, internazionali;
- svolgere in proprio o commissionare a terzi attività di ricerca, approfondimento, elaborazione di proposte, analisi in materie ritenute di interesse dell'Associazione.

Giampaolo Tatiana Fatti
Giuseppe Fatti

Antonio Di Fazio

Giuseppe Belli
Yolke Sall

L'Associazione valuterà l'opportunità di farsi promotrice della costituzione di una fondazione avente medesimi fini e obiettivi.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopraindicate ad eccezione di quelle strumentali od accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

Articolo 4

Soci

Possono far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche, le persone giuridiche, le associazioni, gli enti pubblici e privati che ne condividono gli scopi fissati dallo Statuto e vogliono dare il proprio contributo al perseguimento degli stessi.

Chiunque voglia aderire all'Associazione deve:

- presentare domanda scritta, sulla quale decide il Consiglio Direttivo a maggioranza, ove la domanda non venga approvata entro trenta giorni dalla ricezione essa si intenderà respinta;
- dichiarare di accettare le norme dello Statuto e dell'eventuale regolamento di attuazione;
- versare la quota annuale fissata dal Consiglio Direttivo.

I soci si distinguono in fondatori, ordinari, onorari:

- i soci fondatori sono coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione nonché coloro ai quali tale qualifica venga unanimemente conferita dal Consiglio Direttivo su proposta dei soci fondatori;
- i soci ordinari sono tutti coloro che aderiscono successivamente alla costituzione dell'Associazione, previa presentazione di apposita domanda scritta e relativa ammissione;
- i soci onorari sono dichiarati tali dal Consiglio Direttivo per aver svolto attività particolarmente significative per la vita dell'Associazione o per notorietà e particolari meriti.

I soci fondatori ed i soci ordinari hanno diritto a :

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- presentare la propria candidatura al Consiglio Direttivo;
- partecipare alle Assemblee con diritto di voto.

I soci onorari hanno diritto a:

- partecipare alle Assemblee senza diritto di voto ma con diritto di parola;
- partecipare alle attività promosse dall'Associazione.

[Handwritten signatures and a circular stamp]

[Circular stamp: CONSIGLIO DIRETTIVO ASSOCIAZIONE ...]

[Signatures: Giuseppe Rossi, Giuseppe Rossi, Giuseppe Rossi, Giuseppe Rossi, Giuseppe Rossi, Giuseppe Rossi]

[Handwritten signature: Giuseppe Rossi]

[Handwritten signature: Giuseppe Rossi]

Solo i soci fondatori e ordinari hanno la facoltà di proporre all'assemblea una lista di candidati per il Consiglio Direttivo.

Tutti i soci hanno i seguenti obblighi:

- osservare lo Statuto nonché l'eventuale regolamento di attuazione e le delibere assunte dagli organi sociali nel rispetto delle disposizioni statutarie;
- rispettare i principi, i valori e le norme del presente statuto e quelle contenute nell'eventuale regolamento interno;
- collaborare con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative;
- astenersi dall'intraprendere iniziative in contrasto con gli scopi dell'Associazione;
- pagare la quota associativa con le modalità e nei termini fissati dal Consiglio Direttivo.

In caso di comportamento difforme dalle finalità dell'Associazione e/o di gravi motivi di indegnità, il Consiglio Direttivo potrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo scritto, sospensione, espulsione dall'Associazione.

Articolo 5

Perdita dello status di socio

I soci cessano di appartenere all'Associazione per recesso, decadenza, esclusione e per causa di morte.

Il socio può recedere in qualunque momento dall'Associazione, il recesso deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatto almeno tre mesi prima.

Decade automaticamente il socio che, nonostante la messa in mora, non provveda a mettersi in regola con il pagamento della quota associativa annuale nei termini indicatigli.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea secondo le regole infra descritte, senza calcolare nel quorum deliberativo e costitutivo il socio da escludere, per gravi motivi e previa contestazione degli stessi, con assegnazione di un termine di trenta giorni per la formulazione di eventuali controdeduzioni.

In particolare, l'esclusione può essere deliberata nel caso in cui il socio:

- abbia danneggiato moralmente e materialmente in modo grave l'Associazione;
- non abbia ottemperato in modo grave alle disposizioni dello statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni assunte dagli organi sociali.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

[Handwritten signatures and a circular stamp are present in this section. The stamp is partially obscured by a large signature.]

[Handwritten signatures: Antonio Di Leo, Gianfranco Tettone Tatti, Antonio Di Leo]

[Handwritten signature: Giuseppe Benui]

[Handwritten signature: Paolo Sella]

Gli associati che abbiano receduto o siano esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono ripetere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Articolo 6 Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Comitato Scientifico.

Sono, inoltre, organi dell'Associazione ove nominati:

- i revisori dei conti o revisore unico;
- il tesoriere.

Le cariche associative vengono ricoperte di norma a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese sostenute in nome e per conto dell'Associazione. Eventuali compensi possono essere riconosciuti previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Articolo 7 Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale, e i soci onorari, hanno diritto di partecipare alle Assemblee sia ordinarie che straordinarie.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- approva entro il 30 maggio di ogni anno il bilancio preventivo ed entro il mese di aprile di ogni anno il bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- elegge i membri del Consiglio Direttivo, tra i nominativi proposti dai soci Fondatori e ordinari;
- delibera i regolamenti e le loro modifiche;
- delibera su tutte le questioni attinenti la gestione dell'associazione che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci;

Tatiana Fatti

Alida Ferrero

Andrea Fatti

Gianpiero Fatti
Autore di Fatti

Gaetano Saldano
Giuseppe Saldano
Luca S.A.

- delibera la partecipazione ad enti o la collaborazione con associazioni, società e ad altri organismi con finalità statutarie analoghe o strumentali per il raggiungimento degli scopi sociali;
- ratifica l'autorizzazione, rilasciata dal Consiglio Direttivo, alla costituzione di articolazioni territoriali dell'Associazione;
- delibera su ogni altra questione ad essa riservata dalla legge o dallo Statuto.

L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente dell'Associazione con modalità tali da garantirne la conoscenza personale e diretta da parte dei soci.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, trasmesso a mezzo e-mail, contenente gli argomenti all'ordine del giorno, da recapitarsi ai singoli associati almeno dieci giorni di calendario prima della data prevista per la riunione. In caso di urgenza, il termine può essere abbreviato a cinque giorni di calendario. In difetto di convocazione scritta, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipino di persona o siano rappresentati per delega tutti gli associati.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione dei bilanci ed ogni qualvolta lo stesso Presidente oppure almeno 1/3 dei membri del Consiglio Direttivo lo richiedano.

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Presidente dell'Assemblea può inoltre, in questo caso, scegliere due scrutatori tra i presenti.

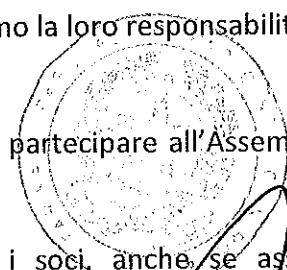
Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non possono votare.

Qualora debbano essere affrontate specifiche problematiche possono partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto, anche professionisti ed esperti esterni.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissenzienti o astenuti di voto.

L'Assemblea straordinaria da convocarsi con le medesime modalità previste per quella ordinaria, delibera in ordine alle modifiche statutarie, allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio che dovesse residuare conclusa la fase di liquidazione.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di entrambi, dal membro più anziano del Consiglio Direttivo. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, da effettuarsi dopo che siano trascorse almeno 24 ore dalla prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia



Mario Rossi
 Tatiana Fatti
 Akih Jevic
 Gianfranceschi
 Antonio Di Franco

Camera Eletta
 Guido Sella

il numero dei soci intervenuti o rappresentati. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza dei $\frac{3}{4}$ dei soci e le deliberazioni sono assunte con quorum costituito dalla maggioranza dei soci fondatori e dalla maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci fondatori e della maggioranza degli associati.

Ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio, mediante delega scritta. Ogni socio non può rappresentare più di cinque soci.

I verbali di Assemblea, contenenti le deliberazioni adottate, devono essere sottoscritti dal Presidente, e portati a conoscenza dei soci con modalità idonee, ancorché non intervenuti.

I verbali di cui sopra sono riportati nell'apposito libro-verbali. Le deliberazioni adottate validamente dall'Assemblea obbligano tutti i soci anche se assenti, dissenzienti o astenuti.

Articolo 8 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 7 eletti dall'Assemblea dei soci fra i nominativi proposti dai soci fondatori. Per la prima volta, il Consiglio Direttivo viene nominato con l'Atto Costitutivo. I membri del Consiglio Direttivo nominati con l'Atto Costitutivo restano in carica per quattro esercizi; i successivi membri del Consiglio Direttivo restano in carica 3 anni. I membri del consiglio Direttivo sono rieleggibili. Possono farne parte esclusivamente i soci, maggiorenni, in regola con il pagamento della quota associativa. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario.

Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno o più membri del Consiglio vengano a mancare, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione ed i nuovi nominati rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Alla scadenza naturale o nel caso in cui venga meno oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina del nuovo del nuovo Consiglio entro il termine massimo di 3 mesi. I consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengano per tre sedute consecutive alle riunioni del Consiglio, sono considerati decaduti.

Il Consiglio Direttivo è organo esecutivo ed è dotato di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettino all'Assemblea e nei limiti di quanto stabilito annualmente dalla stessa.

Stefano Rossi
Francesco Rossi
Gianni Rossi
Antonio Rossi
Antonio Rossi

Ermine Selmi
Gianni Selmi

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redigere i programmi delle attività sociali previste dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- redigere i bilanci da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
- nominare al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- pronunciare la decadenza del consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre sedute consecutive;
- elaborare il programma di studio e di ricerca dell'Associazione;
- fissare la quota annuale di adesione all'Associazione;
- ove venga ritenuto funzionale al perseguimento dei fini dell'Associazione, approvarla costituzione di articolazioni territoriali dell'Associazione, definirne i requisiti partecipativi e territoriali nonché autorizzare ciascuna delle articolazioni;
- nominare il Presidente e di componenti del Comitato Scientifico;
- valutare l'istituzione di tavoli tematici dedicati a specifiche materie e nominarne i relativi responsabili.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente; in caso di sua assenza dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano per età.

Il Consiglio è convocato, con almeno cinque giorni di anticipo, a mezzo e-mail con ricevuta di lettura, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando almeno i 1/3 dei componenti ne faccia richiesta. Esso assume le proprie deliberazioni con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, ai quali spetta un solo voto. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

In seno al Consiglio non è ammessa delega. Le riunioni possono avvenire anche mediante audio/videoconferenza o sistemi analoghi.

Di ogni seduta del Consiglio Direttivo deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente; i verbali sono riportati nell'apposito libro-verbali del Consiglio Direttivo.

Articolo 9 Presidente

Il Presidente ha il compito di presiedere l'Assemblea dei soci nonché il Consiglio Direttivo, coordinandone i lavori. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio, coordina le attività dell'Associazione.

Giuseppe Salvi

Giuseppe Salvi

Giuseppe Salvi

Dott. Antonio...

Alifaneri

Gianfranco

Antonio...

Antonio...

La.S.S.

In caso di necessità ed urgenza, il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo e adottare provvedimenti, riferendone tempestivamente allo stesso ed in ogni caso nella riunione immediatamente successiva, per la ratifica. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

Articolo 10

Revisione dei conti

I revisori dei conti o revisore unico hanno il compito di verificare la corretta tenuta della contabilità nonché della regolare formazione del bilancio preventivo e consuntivo sui quali redigere apposita relazione. La nomina è di competenza dell'Assemblea, ha durata triennale e può essere rinnovata.

Articolo 11

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico, presieduto dal Presidente del Comitato Scientifico, attua il programma di studio e di ricerca dell'Associazione predisposto dal Consiglio Direttivo.

I componenti del Comitato Scientifico sono nominativi dal Consiglio Direttivo tra studiosi di alto profilo.

Il Comitato Scientifico resta in carica tre anni e i suoi membri sono rinnovabili.

Articolo 12

Tesoriere

Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate e la gestione delle uscite dell'Associazione, conservando l'evidenza degli atti relativi; coadiuva il Consiglio Direttivo nella predisposizione del bilancio preventivo e quello consuntivo da presentare all'Assemblea per l'approvazione.

Per lo svolgimento dei compiti di cui sopra, il Tesoriere ha la facoltà di:

- porre in essere qualunque operazione bancaria, aprendo o chiudendo conti correnti bancari e postali e procedendo all'incasso di qualunque somma, a qualsiasi titolo accreditata all'Associazione;
- emettere assegni bancari o postali;
- esigere vaglia postali o telegrafici, ritirare plichi raccomandati da poste, ferrovie e compagnie di navigazione e da qualunque altra impresa pubblica o privata;
- acquistare e vendere beni mobili in genere;
- stipulare contratti di locazione anche di durata superiore al novennio e risolverli.

Giovanna Belini

Giuseppe Salvo

Tatiana Fazio
Alifaneri

Gianfranco
Antonio
Antonio

Articolo 13

Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale;
- da eventuali beni immobili, mobili registrati e mobili che diverranno di proprietà dell'Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni;
- da contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Articolo 14

Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento da:

- quote associative annuali;
- contributi degli aderenti e/o di privati;
- contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- reddito derivanti dal patrimonio di cui all'art. 14;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- attività occasionali di carattere commerciale e produttivo.

I contributi ordinari devono essere pagati in unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno. Tutte le entrate ed eventuali avanzi di gestione sono destinati esclusivamente alla realizzazione delle finalità dell'Associazione. I proventi derivanti da attività commerciali o produttive occasionali sono inseriti in apposita voce di bilancio; l'utilizzo dei proventi deve essere comunque conforme alle finalità statutarie dell'organizzazione.

Articolo 15

Periodo di contribuzione

I contributi ordinari, da parte dei nuovi soci, indipendentemente dalla data d'iscrizione e/o ammissione, sono dovuti per l'intero anno solare. Il socio dimissionario, o che comunque cessa di far parte dell'Associazione, è tenuto al pagamento dei contributi sociali per tutto l'anno in corso.

Alfonsi
Alfonsi

Gianpiero
Francesco

Tatiana Fatti
Autore di Tes

Giuliana Salvo
Giuliana Salvo

Articolo 16
Bilancio d'esercizio

L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti e le spese effettuate, e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli associati entro il mese di aprile.

Il Consiglio direttivo redige il bilancio preventivo, che deve contenere le previsioni di entrata e di spesa, e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 maggio di ciascun anno.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione ai soci, nonché fondi, riserve o capitale.

Articolo 17
Liquidazione e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio vengono disposti con deliberazione dell'Assemblea approvata con il voto favorevole di almeno ¾ degli associati.

L'eventuale patrimonio residuo, ultimata la procedura di liquidazione effettuata secondo quanto stabilito dalle disposizioni di attuazione del codice civile (artt. 11 e segg.), sarà devoluto ad altri Enti/Istituti aventi finalità uguali o analoghe e operanti nel territorio.

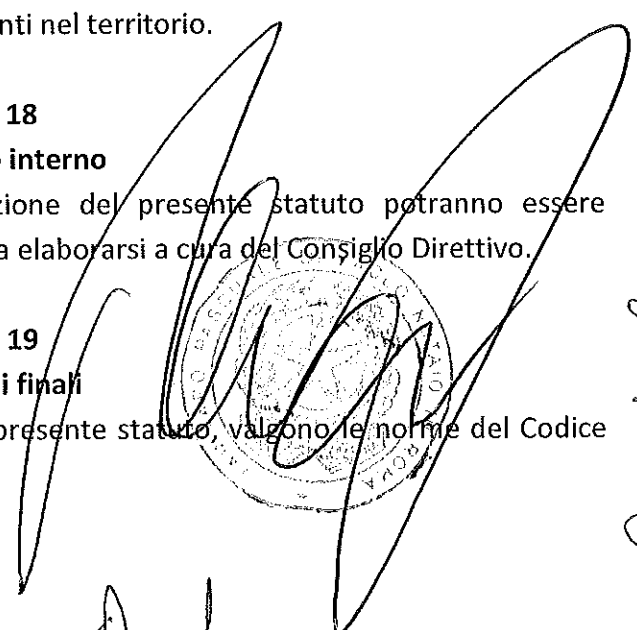
Articolo 18
Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, valgono le norme del Codice Civile e delle altre leggi applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto:


Alfredo Pirovani
Gianfranco
Letta
Antonio
Luca

Gennaro Pirovani
Luca